



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

Grande Fine Anno in Val Chiavenna ... si può camminare, si può sciare, si può fare niente ...

30 Dicembre 2008 - 2 Gennaio 2009

Referente: Roberto Galletti (tel. 0586 984923 - 335 7785750)

Riprendiamo questo anno una sana abitudine a cui Fabrizio Bianchi ci aveva ben abituati: un bel fine d'anno in montagna tutti assieme. Dopo molti ripensamenti, ragionamenti e consultazioni la scelta è caduta sulla Val Chiavenna confinante con la Valtellina: tutte e due note località sciistiche e di villeggiatura a pochi passi dalla Svizzera. Il programma si articola su quattro giorni a partire da martedì 30 Dicembre fino a venerdì 2 Gennaio dell'anno nuovo.

Il programma è quello enunciato di seguito.

Martedì 30 Dicembre: Partenza da Livorno presso la caserma Vannucci alle ore 7,00 e raccolta partecipanti (se presenti) anche in Piazza A. Moro, Piazza Grande, cinema Aurora e Stagno. Prenderemo poi l'autostrada della Cisa per Milano - Lecco e quindi ci indirizzeremo alla volta della Val Chiavenna. Soste tecniche verranno effettuate durante il viaggio per tutti i "bisognini" impellenti e per sgranchirci le gambe. Il pranzo, che ognuno avrà avuto cura di portare con se, sarà al "sacco" e verrà consumato possibilmente sulle rive del lago di Como. Nel primo pomeriggio è previsto l'arrivo a Chiavenna (325 m), antico borgo risalente al periodo medioevale (ora con 7500 abitanti) situato alla biforcazione che mena da una parte al passo dello Spluga e dall'altra al passo del Maloja, quindi sistemazione in hotel situato al centro del paese in bella posizione.

Una volta ristorati faremo una passeggiata nell'antico borgo e nel centro storico di Chiavenna ammirando le caratteristiche strade lastricate, i porticati, i ponti in pietra ed i molti giardini disposti con sapiente arte a formare giochi di colori. Per il piacere degli occhi e della cultura visiteremo anche la chiesa collegiata di San Lorenzo con il magnifico chiosco e, tempo permettendo, il famoso Castello Balbiani del 1470.

Terminato il nostro tour, rientreremo in albergo per la meritata ristorazione serale.

Mercoledì 31 Dicembre: L'ultimo giorno dell'anno lo dedichiamo ad una escursione facile ma gratificante. Percorreremo, spero tutti insieme, un tratto della famosa Via Spluga che, nella sua veste integrale, partendo da Thusis (720 m) in Svizzera arriva proprio a Chiavenna (o viceversa) per un totale di 65 chilometri. Noi più modestamente andremo a Campodolcino (1100 m) col bus per poi ritornare a piedi nel pomeriggio a Chiavenna (325 m) tramite sentieri molto larghi, ben segnalati e accessibili a tutti i partecipanti. Ad una certa ora "canonica" ci fermeremo per il pranzo al sacco per rinfrancare il corpo, mentre per lo spirito visiteremo la seconda chiesa battesimale della valle di San Giacomo: il Santuario di Gallivaggio bella opera che ricorda come la via Spluga non fosse solo una strada per commercianti, bensì anche per pellegrini. Il Santuario fu costruito nel castagneto dove nel 1492 la Madonna apparve a due ragazze. In prossimità dello stesso c'è anche la possibilità di fermarsi al ristorante per chi non volesse cibarsi di soli panini.

Durante questo ultimo giorno dell'anno però se qualche partecipante poi preferisse andare a sciare senza seguire il programma principale, il bus proseguirà portandolo a Madesimo (1560 m), nota



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

località sciistica distante pochi chilometri, così da dare sfogo a veloci e gratificanti discese in un valido e piacevole comprensorio sciistico.

Serata dell'ultimo dell'anno: l'albergo prescelto è stato l'unico della valle a proporci una serata speciale con un cenone molto ricco e soprattutto **con musica dal vivo e animazione** per la soddisfazione di tutti i ballerini e di quelli che vogliono ricordarsi a lungo di questa serata !!!

Giovedì 1 Gennaio 2009: Primo giorno del nuovo anno. La sera prima abbiamo fatto tardi per cui questa mattina ci alziamo con più calma ma...senza esagerare!! Dopo colazione ci dirigiamo a piedi lungo la meravigliosa Val Bregaglia (molto nota per le sue "cattedrali" di granito e per le sue famose e storiche via di roccia aperte da famosi alpinisti come Riccardo Cassin, o i fratelli Rusconi di Valmadrera), e ne percorreremo un pezzo fino alla località di Borgonuovo e di Villa di Chiavenna (630 m). I sentieri sono sempre piuttosto facili e alla portata di tutti: dai giovani a quei volenterosi "un po' tanto meno", e si svolgono sempre in ambiente selvaggio e grandioso. Al ritorno visiteremo le cascate dell'Acqua Fraggia a Borgonuovo e ,tempo permettendo, il bellissimo e famoso palazzo Vertemate a Prosto di Piuro.

Pranzo al sacco e nel pomeriggio tutti in libertà per completare la visita di Chiavenna e magari acquistare la famosa bresaola della Valtellina. In serata rientro in albergo per la cena.

Venerdì 2 Gennaio: Come nelle fiabe anche le cose belle hanno una fine, magari lieta ma sempre una fine. E il nostro caso non è diverso ma.....scriverò l'epilogo solo alla sera.

Dopo l'operazione camere libere e avere caricato i bagagli in pullman, inizieremo il viaggio di ritorno fermandoci per un sano trekking urbano (così si chiama oggi) nella vicina città di Como. Posteggiato il pullman andremo a visitare il tempio Voltiano, elegante edificio in stile neoclassico (su disegno dell'architetto F. Frigerio) eretto nel 1927 che custodisce vari cimeli e oggetti appartenuti ad Alessandro Volta. Ci sposteremo poi ad ammirare il lungolago lariano ed infine dal piazzale De Gasperi, con ardita Funicolare in sette minuti supereremo un dislivello di 500 m. e ci ritroveremo a Brunate, caratteristico paesino definito come " il balcone" per la sua stupenda posizione panoramica con ampia vista sulla città di Como e il suo lago, le Alpi, il Monviso e il Monte Rosa.

Per l'ultimo giorno il pranzo sarà effettuato in un ristorante caratteristico della zona in riva al lago di Como proprio per sigillare, come un antico manoscritto, la conclusione di una bella gita che rimarrà impressa a lungo nella memoria di tutti noi.

Terminato il pranzo riprenderemo il viaggio di ritorno con l'arrivo previsto a destinazione nella città labronica intorno alle ore 20,00 circa.

Condizioni generali:

La quota di partecipazione comprende:

assicurazione infortuni, viaggio in pullman G.T. che rimane a disposizione per tutta la gita, sistemazione in Hotel *** stelle con trattamento di ½ pensione (bevande escluse eccetto il cenone dell'ultimo dell'anno dove è tutto compreso), cestino per il pranzo delle giornate del 31/12/'08 e 1/1/'09. Cenone , animazione e musica dal vivo la sera del 31/12/'08. Pranzo in ristorante tipico a Como il giorno 2/1/'09.

Il trattamento in Hotel inizia con la cena del 30 Dicembre e termina con la colazione del 2 Gennaio. Tutto ciò che non è compreso nella "quota di partecipazione" (ingressi, funivie, mezzi pubblici, consumazioni al bar, bevande in albergo, pranzo del giorno 30 Dicembre ecc.) andrà pagato a parte.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

Prenotazioni:

Le prenotazioni si ricevono presso la sede del CAI in Via Santa Fortunata, 31 - Tel. 0586 897785 e sono valide solo se accompagnate dal versamento **della caparra di euro 100,00** per singolo partecipante **entro lunedì 10 Novembre**. Il **saldo della quota** dovrà essere versato entro e non oltre **venerdì 19 Dicembre**. In caso di mancato pagamento del saldo entro suddetta data, s'intenderà come rinuncia alla gita.

Rinunce:

Al partecipante rinunciatario che ne dia informazione alla segreteria entro 30 giorni precedenti la partenza, ed in assenza di una iscrizione sostitutiva verrà rimborsata, se già interamente versata, la quota totale detratto:

- l'anticipo di 100,0 euro già versata all'albergo a titolo di caparra.

Dopo tale periodo sarà trattenuta una somma pari a:

- 25% della quota di partecipazione se la rinuncia avverrà prima di 20 gg. dalla partenza.
- 30% della quota se la rinuncia avverrà prima di 10 gg. dalla partenza.
- Dopo tale termine, in caso di rinuncia non ci sarà più alcun rimborso.

Avvertenze:

- 1) L'iscrizione alla gita implica l'accettazione e l'osservanza da parte degli iscritti, del regolamento gite, del programma, degli orari e delle eventuali varianti o disposizioni accessorie che il Capo gita ritenesse opportuno adottare in corso d'opera.
- 2) Per il rispetto dei tempi di viaggio e scongiurare possibili contrattempi, sono essenziali la puntualità e la massima sollecitudine nelle operazioni di carico e scarico dei bagagli e durante le soste tecniche.
- 2) La sezione di Livorno del CAI e il Capo gita, per il fatto di avere organizzato l'iniziativa, non sono responsabili di eventuali danni a persone o cose subiti o provocate dagli iscritti e per tutto il periodo della gita.